

[Home](#) > [News](#) > [Società e Territorio](#) > C'è ancora intesa tra Regione e Casa Artusi

[AGROALIMENTARE](#)[MONDO E MERCATI](#)[PRIMO PIANO](#)[REGIONE EMILIA-ROMAGNA](#)[SOCIETÀ E TERRITORIO](#)

C'è ancora intesa tra Regione e Casa Artusi

Scritto da [Redazione Econerre](#) il 5 Maggio 2021.



Rinnovato fino al 2023 il Protocollo per promuovere le eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna tra Regione e Casa Artusi il centro di cultura gastronomica di Forlimpopoli intitolato al padre della cucina domestica italiana. Obiettivi: progetti di promozione e comunicazione a sostegno dei prodotti di qualità dell'intero comparto regionale

Eccellenze che dalla terra dell'Emilia-Romagna arrivano sulle tavole di tutto il mondo, nel nome di **Pellegrino Artusi**.

Si rinnova per altri tre anni la **collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e Casa Artusi**, il centro di cultura gastronomica di Forlimpopoli intitolato al padre della cucina domestica italiana e nato proprio con l'obiettivo di **promuovere la qualità dei prodotti agroalimentari emiliano-romagnoli in Italia e all'estero**.

La firma del nuovo Protocollo di intesa è avvenuta a Bologna, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, **Alessio Mammi** e della presidente della Fondazione Casa Artusi, **Laila Tentoni**.

Regione e Casa Artusi: gli obiettivi

Il documento, valido fino al **31 dicembre 2023**, delinea gli obiettivi della **prosecuzione** per la realizzazione di **iniziative comuni** nel campo della **promozione e valorizzazione enogastronomiche** regionali e, più in generale, per lo sviluppo dell'intera filiera ag

Adobe Acrobat

In attesa di conversione...

C'è ancora intesa tra Regione e C...

“Rinnoviamo una partnership preziosa che ribadisce il valore di Pellegrino Artusi nella storia della cucina italiana, ma anche la forza del suo nome per promuovere al meglio le eccellenze e i valori Dop e Igp del nostro territorio nel mondo- spiega l'assessore Mammi-. Casa Artusi rappresenta da sempre una realtà preziosa per la capacità di valorizzare i saperi e i sapori locali, di organizzare attività di formazione continua e competente, ma soprattutto di portare nel mondo la nostra regione attraverso il nome di un grande concittadino”.



Il ricordo del bicentenario di Artusi

“Grazie a questa sinergia- prosegue l'assessore-, negli anni abbiamo dato vita a grandi progetti che sono culminati nel 2020 con i festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Pellegrino Artusi. Ora l'augurio è quello di uscire presto dall'emergenza sanitaria per tornare a promuovere al meglio le nostre tante eccellenze nel nome del padre della cucina italiana”.

La **visibilità mediatica dei progetti e degli eventi** che verranno realizzati nell'ambito del Protocollo d'intesa, oltre a diffondere la conoscenza del grande patrimonio di gusti e sapori che si incontra lungo la via Emilia, costituiscono anche una concreta opportunità di crescita per l'intero comparto del **turismo enogastronomico regionale**.

Per Casa Artusi, la continuità nell'impegno

“Per Casa Artusi- sottolinea la presidente, Laila Tentoni- la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna teso a promuovere e sviluppare la buona cultura del cibo, e quindi l'agroalimentare regionale, attesta la fiducia riconosciuta a un centro dedicato alla cucina di casa che ha sede nella città natale del padre della cucina moderna italiana: Forlimpopoli. È anche fonte di maggiori responsabilità che però ci assumiamo con molta gioia. Casa Artusi ha intrapreso da anni, come se fosse una missione per conto di una nazione intera, il compito promuovere nel mondo intero il bello e il buono italiani, a partire dalle straordinarie eccellenze del territorio, di cui Artusi fu autorevole interprete e cantore”. /ER



[Scarica l'articolo](#)

Condividi l'articolo sui social



Tags: [accordo](#), [centro di cultura](#), [enogastronomia](#), [Forlimpopoli](#)